

N° 8 Agosto 2010 - € 5,50

by **Style**
MAGAZINE

X&S
LA TV DEL MARE

SOLO SU
sky
CANALE 430

YACHT & SAIL

www.yachtandsail.it

Leasing e yacht
Perché alle banche
non piace più la nautica

MARHABA
In crociera a 16 nodi
A pag. 106 il nuovo
Commuter 108'
del cantiere Ocea

Navigare lento
Dislocanti o semiplananti?
Tutte le navette per il 2011

MEDITERRANEO

ESCLUSIVO

Diego Abatantuono
«Il mare, passione infinita,
va difeso a ogni costo»

Est contro Ovest

Dieci mete di tendenza del Mare Nostrum
dove approderanno quest'estate i navigatori
eccellenti, e i consigli per viverle al meglio



F € 7,00 - CH/CHF 11,50 - USA \$ 12,00 - MALTA € 6,55 - GR € 7,00

**TEST E ANTEPRIME OCEA COMMUTER 108' / JEANNEAU 57 / 460 GOLDSTAR C FLY / RIO 42 ART / AZUREE 40 / BAVARIA 38 SPORT
PROGETTI PERSHING 92 / TIARA 4300 OPEN / BOSTON CONQUEST 345 OPEN / NAUTORSWAN 110 / KESTREL 106 / HANSE 445**

Style

YACHT & SAIL

www.yachtandsail.it

AGOSTO

Poste Italiane SpA Sped. in a.p. D.L. 353/03 conv. in L. 46/04 art. 1, comma 1, DGR Milano

MATCHRACE

SONO FAMOSI NEL MONDO PER LE LORO "BOLLICINE", PERFETTE ANCHE A BORDO DI UNO YACHT. DA UNA PARTE IL RAPPRESENTANTE DELLA CASA STORICA DEL **METODO CLASSICO**, DALL'ALTRA UNO DEI "SIGNORI DELLA **FRANCIACORTA**". UN DUELLO FRA **VIGNE** E MARE

CROCIERISTI VS PESCATORI



Trentino, 36 anni, a.d. di Lunelli spa, holding del gruppo a cui fanno capo le Cantine Ferrari, si occupa anche di finanza, packaging e nautica in quanto consigliere di amministrazione e fondatore di Costes Yachting. È membro del Comitato Esecutivo di Altgamma.

Matteo Bruno Lunelli



Bresciano, classe '56, è l'anima di Cà del Bosco, uno dei marchi più famosi della Franciacorta, da lui portato alla ribalta negli anni '80 con la produzione dei primi spumanti di qualità. Dal maggio 2009 è presidente del Consorzio per la Tutela della Franciacorta.

Maurizio Zanella

Passerà in mare le imminenti vacanze?

In parte sì. Andrò in Sardegna insieme con la mia famiglia e sicuramente passeremo qualche giorno su Galatea 58, facendo rotta verso l'arcipelago della Maddalena. Una meraviglia.

Sicuramente, ma con il pensiero alla vigna, poiché ad agosto scocca sempre il campanello della vendemmia.

La sua barca?

È la prima nata di Costes Yachting, la realizzazione esemplare delle nostre intenzioni: un'estetica accattivante, finiture di grande pregio e un'attenzione ai particolari che si è tradotta nell'eccellenza. Una creazione che più che dal laboratorio di un artigiano sembra uscita dall'atelier di un artista.

Quella degli altri... Non ho mai avuto la fortuna o, se vogliamo, la sfortuna di possederne una. Ma ho la grande fortuna di avere alcuni amici appassionati, che hanno yacht importanti. Prediligo quelli a motore: sono più comodi e soprattutto hanno cucine professionali e cambuse capienti...

L'equipaggio ideale

La mia famiglia, mia moglie Valentina e i miei due figli, Riccardo e Vittoria. Mi rimprovero sempre di passare troppo poco tempo con loro ed essere con loro in barca è veramente stare assieme. Poi vorrei qualche amico e, naturalmente, i soci di Costes Yachting, compagni di questa speciale "avventura".

Finora ho avuto delle esperienze meravigliose. Ho sempre trovato persone capaci, professionisti, che ti sanno mettere a proprio agio, come a casa tua. Ho trovato e apprezzato il gusto dell'ospitalità e in mare è una cosa ancora più speciale. A questo do sempre molto valore.

Cosa le piace fare a bordo?

Tutto! Scherzi a parte, non c'è niente di più bello che godersi ogni istante di una crociera. Senza stress e in allegria.

Pescare! Oggi soprattutto i ricci di mare e poi rilassarmi pelandoli. Trovo sia una soddisfazione enorme, un ritorno a buone abitudini.

Come vede il rapporto tra passione e lavoro?

Nel mio caso - come detto prima - è coinciso con la nascita di una società. Edoardo Caovilla mi ha coinvolto nell'idea di realizzare una barca raffinata e in numero limitato. Poi insieme a Edoardo e Oscar di Montigny abbiamo coinvolto Giuseppe D'Angelo come partner industriale.

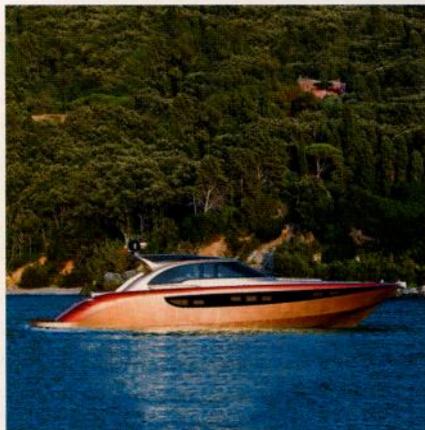
Mai avuto la tentazione di impegnarmi nel settore nautico. Ci sono dei colleghi che sono più bravi di me in questo ambito. Preferisco godermi la parte più bella, quella del felice fruitore.

Che ne dice di un anno sabbatico a navigare per il mondo?

Che sarebbe, a dir poco, fantastico. E chissà che prima o poi non riesca a farmi questo regalo, ma adesso non sarebbe proprio compatibile con i miei impegni.

Un bel sogno ma per ora rimane tale. Conosco persone che hanno fatto questa scelta ma sono molto contento di ciò che faccio. Il vino è sempre stato ed è la mia passione. Sono un uomo di terra.

Galatea 58 (foto) è la prima barca di Costes Yachting «La utilizzerò per navigare in Sardegna - dice Lunelli - la trovo uno splendido mix di eleganza, design e performance».



Immersioni e pesca subacquea sono la vera passione di Zanella «A 16 anni ho ottenuto il brevetto FIPS quasi per gioco - racconta - ma ora lo sfrutto al massimo».

CROCIERISTI VS PESCATORI

La rotta sognata?

Superare Gibilterra, solcare l'Atlantico e arrivare poi in barca a New York! E poi continuare: i Caraibi, Los Roques, le Galapagos, la Polinesia, l'Indiano, le isole dell'Indonesia, le Maldive per qualche immersione, insinuarsi nel canale di Suez e infine rivedere il Mare Nostrum...

Tutte! Non me ne viene in mente una in particolare, quando mi propongono qualcosa, non mi tiro mai indietro. Che sia un navigare rilassante o, perché no, qualcosa di più avventuroso.

Siamo più un paese di navigatori o di vinificatori?

Siamo l'uno e l'altro, basta guardarsi attorno. L'Italia ha espresso ed esprime eccellenza sia nel vino sia nella nautica. I nostri vini sanno raccontare, uno per uno, il fascino, la storia, le tradizioni di ogni luogo. Le barche esprimono una vocazione per il bello, una raffinata essenzialità, un artigianato che sconfinava nell'arte quali nessun altro paese possiede.

Entrambi, fa parte del nostro essere esploratori curiosi e amanti delle belle cose. Il mare e il vino, come la montagna, fanno parte di noi. Sono il nostro territorio, che tuttora non abbiamo imparato ad apprezzare e a rispettare come merita. Non ci siamo ancora accorti che è tutto per noi.

I francesi si sentono maestri nella vela e nelle bollicine...

Nel vino come nelle barche non abbiamo nulla da invidiare a loro. Le bollicine italiane Metodo Classico hanno una loro personalità, una loro identità che sono ormai indiscusse. Quelle Ferrari, poi - con oltre un secolo di storia - hanno una tipicità unica, figlie come sono di un terra, il Trentino, a cui la natura ha fatto e fa straordinari regali proprio per la coltivazione delle uve per il Metodo Classico.

Non mi pronuncio sulla vela visto che non è il mio settore. Il Franciacorta è e vuole essere diverso dalle altre bollicine, che siano straniere o italiane. Non mi piace mai paragonare il Franciacorta allo Champagne, non siamo in competizione. Ciò che è importante è la nostra identità e oggi non dobbiamo avere più alcun timore reverenziale nei confronti delle bollicine estere.

Che vini sono indispensabili nella cantina di bordo?

Un magnum di bollicine Metodo Classico non deve mai mancare. Le occasioni per un brindisi, quando si è in navigazione, sono continue. Sono poi dell'idea che la cantina di bordo vada alimentata con il vino del territorio che con la barca si tocca: in Sicilia, Sardegna, Toscana, Puglia, Campagna... C'è solo l'imbarazzo della scelta e il vino racconta sempre il territorio del quale è espressione.

Franciacorta certamente. Il resto, rimane un segreto dell'armatore e poi in barca mi piace non pensarci troppo.

Ma soprattutto quale consiglia della sua maison?

Abbiamo straordinarie etichette che sono entrate nella storia italiana del Metodo Classico. Io ho un debole per il Ferrari Perlé, un millesimato che nasce dalle uve di Chardonnay coltivate soltanto nei nostri vigneti. L'ultimo è figlio della vendemmia 2004. Sono bollicine versatili che esaltano, esaltandosi, il "tutto pasto": io dico che raccontano alla perfezione lo stile di casa Ferrari.

Direi il Cuvée Prestige e lo Chardonnay. E perché no, anche dei rossi importanti.

Per concludere, a cosa brindiamo?

Brindiamo al successo dello stile di vita italiano, l'italian lifestyle, nel mondo. E, naturalmente, a una meravigliosa estate in barca.

Alla prossima navigazione, a una bella barca da vivere in buona compagnia. E a un grande vino!
(Maurizio Bertera)